LA FESTA DEL RITORNO
8 GRANDI ROMANZI
per raccontarvi un secolo di vita e di lotte sociali in Italia
in edicola con l'Unità a € 6,90 in più

LA FESTA DEL RITORNO
8 GRANDI ROMANZI
per raccontarvi un secolo di vita e di lotte sociali in Italia
in edicola con l'Unità a € 6,90 in più

La Pista

Il Dubai debutterà nella Coppa del Mondo di sci. Nell'Emirato è stato costruito, con vista sulle dune del deserto, un mega snow-dome grande quanto cinque campi di calcio ed alto come un palazzo di sei piani Il tutto condito da ottima neve artificiale

Hockey 20,40 SkySport2

Basket 21,00 SportItalia

IN TV

- **11,15 SportItalia** Calcio, Benfica-Boavista
- **12,00 Eurosport** Curling, Scozia-Svizzera
- **13,00 Italia1** Studio Sport
- **14,00 SkySport2** Rugby, Calvisano-Cardiff
- **15,00 SkySport3** Golf, Pga European Tour
- **17,45 SkySport2** Basket, Treviso-Capo d'O.
- **19,00 RaiSportSat** Pallamano, Prato-Gaeta
- **19,00 Eurosport** Boxe, Zaveck-Mayo
- **19,00 SportItalia** Nba news
- **20,30 SkySport2** Hockey, Italia-Canada
- **20,40 RaiSportSat** Hockey pista, Triss.-Vald.
- **21,00 SportItalia** Basket, Roma-Skyliners
- **22,15 RaiSportSat** Satellite C
- **23,00 RaiSportSat** Pianeta D

Di Canio insiste e attacca la comunità ebraica

Il laziale rincara la dose: «Non riesco a non salutare così». Il sindaco di Livorno: «Apologia di fascismo»

■ **di Massimo Franchi** / Roma

«UN'ULTIMA COSA: se dovessi essere perseguito con un'altra ammenda, se siamo veramente in mano alla comunità ebraica, allora è davvero la fine». Alla fine della mezz'ora di soliloquio alla trasmissione radiofonica degli «Irriducibili», Paolo Di Canio ha pronunciato queste parole. Parole pesantissime che alcune agenzie hanno censurato, edulcorando il suo pensiero. La comunità ebraica di Roma già domenica sera si era espressa contro il suo saluto romano in quel di Livorno chiedendo che «chi può porre fine a questa vergogna prenda le giuste decisioni». Di Canio ha dunque risposto. Lo ha fatto dopo aver ribadito di «aver solo salutato il mio popolo», «un saluto normale, di appartenenza» perché «questi sono i valori che mi sono stati insegnati di cui sono orgoglioso e voglio ringraziare i tifosi della Lazio che erano a Livorno e hanno portato in giro civiltà (al canto «livornesi ebrei», Ndr)». Solo di riflesso ha cercato di motivare il gesto accennando «al petardo lanciato contro di me prima della partita e fatto passare sotto silenzio». Di Canio poi chiedeva difesa da parte della società e di Lotito. Difesa che è arrivata in serata con un comunicato capolavoro di diplomazia. In 30 righe Di Canio non è mai citato. In compenso si «denuncia il clima da guerra ideologico-politica che la tifoseria livornese ha creato», si sfiora il ridicolo quando si parla di «solidarietà ai propri giocatori, tecnici e tifosi che difendono lo sport nella sua accezione più nobile» e si conclude «ripudiando qualunque forma di razzismo e di politicizzazione del calcio: invitando tesserati e tifosi a reagire contro ogni tentativo di inquinamento facendo ricorso al solo linguaggio dello sport».

Lo show di Di Canio è poi continuato alla registrazione della trasmissione televisiva "L'antipatico" di Maurizio Belpietro che ha dato un ulteriore megafono alla bandiera biancoceleste. «La scritta Dux sul braccio? Ho una stima e un'ammirazione per una persona: un grande condottiero che è riuscito a dare un orgoglio nazionale. Quel tatuaggio l'ho fatto a Bologna vicino a un centro sociale, apposta. Per rompere i coglioni».

Se per Di Canio non è successo niente, così non sembrerebbe a giudicare dal numero di reazioni che le sue "uscite" hanno suscitato. Per la comunità ebraica ha parlato Amos Luzzatto: «Di male in peggio, ancora più grave del saluto romano è l'evidente sottinteso nella dichiarazione di Di Canio: il calciatore fa capire che la comunità ebraica possiederebbe un potere occulto al quale non si può disobbedire». Molti altri ricordano come sia stato sbagliato fare di Di Canio un tedoforo: «un onore che non meritava». Dalla Federcalcio sono arrivati inviti molto gentili e distaccati. Carraro: «Di Canio? Non ne voglio parlare. Dico solo che è indispensabile mantenere al massimo livello un criterio di sobrietà». A difendere Di Canio ci pensa Ignazio La Russa per il quale «ognuno saluti come vuole, non mi pare sia un gesto violento, e non c'è nulla di drammatico». Di avviso opposto il sindaco di Livorno Alessandro Cosimi, esponente dei Ds: «L'apologia del fascismo è un reato da codice penale e come tale va perseguito».

Un'altra chiave di lettura è quella proposta da Paolo Sollier, centravanti famoso per il saluto a pugno chiuso del Perugia anni '70. «Di Canio ha imparato furbescamente ad usare i media. È appena uscito il suo libro? Sta facendo marketing alla faccia dei suoi tifosi. Il suo gesto c'entra pochissimo con la politica. Io facevo il pugno chiuso in un contesto completamente diverso: era il simbolo della politica vissuta in prima persona, come impegno, sacrificio».

Croci celtiche e un busto di Mussolini esposti dai tifosi laziali allo stadio di Livorno **Foto di Augusto Bizzi**

BREVI

Calcio/1
Caso Genoa-Ghomsi, Caf dà atti a Corte federale

Sul reclamo del Ravenna per l'incontro Ravenna-Genoa del 4 settembre scorso (serie C1/A), il giudice sportivo aveva assegnato la vittoria a tavolino al Ravenna per l'ingresso di Antonio Ghomsi, squalificato. La Disciplinare aveva poi ripristinato il risultato sul campo (1-3). La Caf, però, ha sospeso il giudizio in attesa che si pronunci la Corte federale.

Calcio/2
Parma, Sanz vicino all'acquisto del club

Pare finalmente in dirittura d'arrivo l'acquisto del Parma da parte della famiglia Sanz: si vocifera anche il ritorno di Luca Baraldi come direttore generale.

Calciomercato
Moratti: «Non trattiamo Cassano, fiducia ai nostri»

Moratti ha smentito l'interesse per l'attaccante barese: «Mancini ha fatto un grande regalo all'Inter, vincendo finalmente il derby, ma ora non si deve aspettare diecimila regali da noi».

Bundesliga
Schalke 04: esonerato il tecnico Rangnick

La scorsa settimana il tecnico aveva annunciato che avrebbe lasciato il club a fine stagione. Domenica, dopo la vittoria 1-0 contro il Mainz, Rangnick ha salutato il pubblico dell'AufSchalke Arena. Il gesto non è piaciuto ai dirigenti che ieri lo hanno licenziato.

Nba
Miami Heat, Riley nuovo allenatore

Pat Riley prende il posto di Stan Van Gundy, che si è dimesso per motivi familiari, e torna sulla panchina di Miami di cui è anche presidente.

SCI L'italiano conferma la sua leadership tra i pali stretti vincendo a Madonna di Campiglio. Secondo Raich, terzo Palander

Giorgio Rocca concede il bis in slalom speciale

■ Perfetto, sicuro, potente, elegante: l'azzurro ha letteralmente dominato lo slalom speciale di Coppa del Mondo di Madonna di Campiglio. Il 30enne di Livigno ha fatto il bis: otto giorni fa aveva vinto a Beaver Creek il primo slalom della stagione ed oggi si è ripetuto sul ripido canalone Miramonti di Madonna di Campiglio. Con questo successo Rocca è il primo italiano a salire sul gradino più alto del podio a Madonna di Campiglio dopo Alberto Tomba che vinse nel dicembre del 1994. Con questa vittoria Rocca realizza l'8° successo in Coppa del Mondo. Il carabiniere di Livigno, nella prima, è filato giù preciso piazzandosi in terza posizione ex aequo con l'italo-canadese Thomas Grandi a soli 27 centesimi da Raich. L'attacco decisivo Rocca lo ha sferrato nella seconda. Il capolavoro l'italiano lo ha fatto sul ripido muro del Canalone Miramonti: «Si è ripetuto quello che è già successo a Beaver Creek. Sapevo che dovevo mettere pressione, una forte pressione, a Benjamin Raich». Così è sceso con precisione assoluta, senza alcuna sbavatura. Alla fine ha realizzato anche il miglior tempo di manche, mentre l'austriaco sul muro è stato meno preciso dell' azzurro pur avendo aumentato il suo vantaggio all' intermedio. Alla fine Raich è stato sconfitto per 25 centesimi di secondo. La serata azzurra è stata completata dal 9° posto di Patrick Thaler, dal 19° di Cristian Deville, dal 23° di Manfred Moelgg e dal 26° di Giancarlo Bergamelli. Non sono risultati strabiglianti ma quel che è certo è che tutti gli azzurri hanno mostrato grande impegno e gran voglia di fare. Con Rocca come leader, non potranno che migliorare. La Coppa del Mondo si sposta ora un po' più a nord, in Alto Adige. In Val Gardena venerdì e sabato sono di scena i velocisti con un supergigante e la classica discesa libera che sarà la gara di Cristian Ghedina alla caccia della 5/a vittoria sulla pista Sas Long.

Edoardo Gabrieli

Scacchi

ADOLIVIO CAPECE

Coppa del Mondo in Siberia Campioni e mosse al freddo

■ **Dalla Siberia con calore**

Ultime battute per la Coppa del Mondo, torneo ad eliminazione diretta in corso a Kanty Mansyisk, fredda località della Siberia. Dei 128 giocatori iniziali ne sono rimasti in gara sedici. Ha preso il via il programma delle semifinali per il primo posto, per il quale sono in lizza l'ucraino Ponomariov, il francese Bacrot, l'armeno Aronian e il russo Grischuk. Per il quinto-ottavo posto giocano Bareev e Rublevsky (Russia) e il belga Gurevich e l'israeliano Gelfand. Sfide bollenti anche nella finale dal nono al dodicesimo posto, che vede protagonisti il famoso Gata Kamski, tornato alle gare dopo anni di assenza, e il sorprendete 15enne norvegese Magnus Carlsen, più il russo Malakhov e lo spagnolo Vallejo. Completano il campo dei "magnifici sedici" il francese Lautier, l'olandese Van Wely e i russi Sakaev e Dreev. I primi otto sono qualificati per il torneo di selezione al Mondiale 2007, cui si aggiungeranno anche il nono e il decimo classificato. Sito internet http://www.worldchesscup2005.com/main.asp

■ **Scacchi e arte**

Fino all'8 gennaio, il Palazzo Arese Borromeo di Cesano Maderno (Milano) ospita una splendida mostra di quasi duecento tra quadri, incisioni e litografie a soggetto scacchistico, intitolata "Gli scacchi tra arte, storia, sport e costume". Tra le opere esposte un pregevole quadro a olio del 1618, una litografia che raffigura Ottone di Brandeburgo intento a giocare, una acquaforte che raffigura Carlo Magno pure impegnato in una partita. La mostra, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura e dall'Assessorato allo Sport del Comune di Cesano Maderno, è aperta il giovedì e venerdì dalle 15 alle 18, il sabato, la domenica e i giorni festivi (tranne Natale e Capodanno) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; ingresso libero e gratuito. Nel pomeriggio di sabato 17 dicembre torneo semilampo ad iscrizione gratuita con ricco montepremi; necessario prescriversi, telefonando allo 0362-513463 in orari di ufficio.

■ **La partita della settimana**

Dalla Coppa del Mondo una vittoria del 15enne Magnus Carlsen contro il campione di Francia Lautier. Lautier - Carlsen (Difesa Indiana di Nimzowitsch) 1. d4 Cf6 2. c4 e6 3. Cc3 Ab4 4. e3 0-0 5. Ad3 d5 6. Cf3 c5 7. 0-0 d:c4 8. A:c4 Cbd7 9. De2 b6 10. Td1 c:d4 11. e:d4 A:c3 12. b:c3 Dc7 13. Ab2 Ab7 14. Ad3 Cd5 15. De4 C7f6 16. De5 Tac8 17. c4 Cf4 18. Af1 A:f3 19. g:f3 Tfd8 20. D:c7 T:c7 21. a4 h6 22. a5 Ch7 23. a:b6 a:b6 24. Ta3 Cf8 25. Tda1 Tcc8 26. Tb3 C8g6 27. T:b6 Ch4 28. Ta3 Cf5 29. c5 e5! 30. Aa6? (mossa apparentemente aggressiva, che invece permette al Nero la combinazione vincente; il Bianco doveva ripiegare su 30. d:e5 T:c5 31. Tb7) C:d4! 31. Td6 (non si può prendere la Torre ; per esempio 31. A:c8 Cde2+ 32. Rf1 Td1 matto; oppure 31. A:d4 T:d4 32. A:c8 Td1 matto) T:d6 32. c:d6 Td8 33. Rf1 T:d6-+ 34. Ad3 g5 35. Ae4 Rg7 36. Ta1 Tb6 37. Aa3 f5 38. Aa8 Rf6 39. Ac5 Tb5 40. Ad6 Re6 41. Af8 Tb8 42. Ac5 Tb2 43. Te1 Rf6 44. Td1 h5 45. Re1 Te2+ 46. Rf1 Tb2 47. Re1 Te2+ 48. Rf1 Tc2 49. Ab6 Rg6 50. Ab7 Tb2 51. A:d4 e:d4 52. Aa6 Rf6 53. Ac4 Re5 54. Te1+ Rd6 55. Td1 Rc5 56. Aa6 Rd5 57. Re1 Ta2 58. Ab5 Rc5 59. Ad7 d3 60. A:f5 Rd4 61. Tb1 Te2+ 62. Rf1 d2 63. Ac2 Te5 64. Td1 Rc3 65. Ae4 T:e4 66. f:e4 Rc2 il Bianco abbandona.

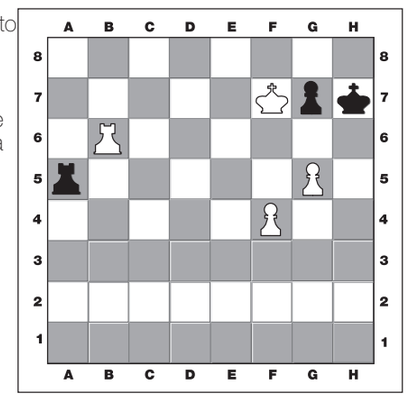
■ **Calendario**

Tornei. Dal 16 al 18 dicembre a Santa Margherita Ligure, parco di Villa Durazzo, valido anche come campionato genovese - Semilampo. Sabato 17 dicembre: Borgonovo Val Tidone (Pc) tel. 0524-574948; Cagliari, tel. 338-1315558; Bollengo (To) tel. 388-6080319; Cesano Maderno (Mi) tel. 0362-513463. Domenica 18: Milano – Scacchistica via Carlo Bazzi 49, tel. 02.89512120.

La partita

Gustafsson – Pedersen

■ Campionato Olandese 2005/2006
■ Il Bianco muove e vince
■ La classica mossa al fulmicotone



Soluzione

■ La partita è proseguita con 1. Th6+, e il Nero ha abbandonato. Dopo la forzata 1 . . . g:h6; segue 2. g6+, Rh8; 3. g7+, e poi la promozione a Donna e matto.